



CITTA' DI MONTORO
PROVINCIA DI AVELLINO
SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

Prot.n. 14355 del 15 Giugno 2017

**BANDO DI GARA CON PROCEDURA APERTA PER APPALTO SERVIZIO
SOSTITUTIVO MENSA CON BUONI PASTO PERSONALE DIPENDENTE.**

PERIODO: ANNI 3 DALL'AGGIUDICAZIONE

In esecuzione alla determina n. 394 del 14.06.2017, esecutiva a sensi di legge, adottata dal responsabile del Settore Economico-Finanziario, è indetta una pubblica gara mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 59 e 60 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 con il criterio dell'offerta che risulta economicamente più vantaggiosa per l'Ente

1. ENTE APPALTANTE:

**COMUNE DI MONTORO - C.F. e P. IVA: 02790550640 Sede: PIAZZA M. PIRONTI,2 -
83025 MONTORO (AV) - Telefono 0825/502984 - Fax: 0825/1800176- 502747; sito web
www.montoro.gov.it; E-Mail : ragioneria@mi.av.it; PEC finanze.montoro@asmepec.it**

2. SERVIZIO RESPONSABILE: Settore Economico-Finanziario - Ufficio Ragioneria;

3. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Sig. DE VITA Alfonso

4. PUBBLICITA' DELLA GARA

Il bando di gara sarà pubblicato sul sito del Servizio **CONTRATTI PUBBLICI**, sul sito **WEB** e all'**Albo Pretorio** del Comune, sul quotidiano **ASTE E APPALTI PUBBLICI**.

5. CLASSIFICAZIONE DEL SERVIZIO:

Il servizio è contemplato, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, nell'allegato 9, Categoria 55510000-8
CIG. **6920943ED3** - NR. GARA **6615769**.

6. RIFERIMENTI NORMATIVI E PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE:

In considerazione dell'inserimento del servizio di cui al presente bando di gara nell'allegato 9 del D. Lgs. 50/2016 e, trattandosi di appalto pubblico di servizi per un contratto "sotto soglia", l'intera procedura di gara è disciplinata, esclusivamente, dalle norme richiamate dal suddetto decreto legislativo nonché dalle norme del codice civile e da quanto previsto dal capitolato d'appalto, dal presente bando di gara e dai relativi allegati, approvati con determinazione del Responsabile del Servizio.

La gara di appalto sarà espletata mediante procedura aperta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del D.lgs. n. 50/2016.

Nel caso di offerte pari per punteggio totale, l'aggiudicazione avverrà a seguito di estrazione a sorte (art. 77 comma 2 R. D. 827/24).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e conveniente per l'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedono motivate esigenze di interesse pubblico.

7. **LUOGO DI ESECUZIONE:** Comune di Montoro e territorio delle province di Avellino e Salerno.

8. **DURATA DEL CONTRATTO:** La durata del contratto è fissata in anni 3 (tre), decorrenti dalla data di sottoscrizione.

IMPORTO A BASE D'ASTA:

L'importo presunto dell'appalto per il triennio è determinato in €. **56.000,00**, IVA inclusa. Lotto unico.

Il valore dell'affidamento è solo indicativo potendo subire modificazioni in relazione al tipo di servizio. Il Comune di Montoro, pertanto, non si assume responsabilità per aumenti e/o diminuzioni delle forniture richieste.

9. VALORE NOMINALE DEL BUONO:

Il valore nominale del buono è fissato in €. **5,29** (I.V.A. inclusa)

10. **FINANZIAMENTO:** Fondi del bilancio Comunale.

Il pagamento del servizio sarà effettuato con le modalità previste dal capitolato ed in conformità alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari in materia di contabilità. Fattura elettronica con scissione dei pagamenti ai fini I.V.A. entro giorno 30 dal ricevimento.

11. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammesse a partecipare alla gara le società di cui all'art. 3 del D.P.C.M. 18 Novembre 2005. Sono ammessi, altresì, i raggruppamenti temporanei di imprese.

12. RICHIESTA DOCUMENTI INERENTI ALLA GARA

Gli atti di gara possono essere visionati e ritirati, previo pagamento delle spese all'ufficio economato, presso il Servizio Ragioneria, dal Lunedì al Venerdì – dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il Lunedì e Mercoledì anche dalle ore 16,00 alle ore 18,00;

Detta documentazione è, altresì, visionabile e scaricabile dal sito internet del Comune di Montoro **www.montoro.gov.it**;

13. REQUISITI PER PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Gli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti di legge, possono partecipare alla gara, purché ricorrano i seguenti presupposti:

- a) non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dal D.Lgs. 50/2016;
- b) possedere i requisiti di cui all'art. 3 del D.P.C.M. 18/11/2005;

- c) non aver avuto sospensioni o interruzioni di rapporti con enti pubblici per inadempienza, violazioni contrattuali o qualsivoglia altra causa nell'ultimo quinquennio;
- d) rispettare, per il personale impiegato nel servizio, la normativa e gli accordi contrattuali vigenti quanto a corrispettivo, inquadramento, responsabilità, assicurazione e previdenza;
- e) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili a norma della legge n.68/1999, qualora soggette alla disciplina ivi contenuta
- f) essere in regola con la vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- g) non trovarsi in rapporti di controllo e di collegamento determinati ai sensi dell'art. 2359 cod. civ. con altre imprese che partecipino alla gara;
- h) non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art.32 ter e 32 quater del Codice Penale;
- i) di essere iscritto, per la categoria oggetto dell'appalto, alla C.C.I.A.A. competente per territorio;
- j) di essere in possesso di dichiarazioni di almeno due banche che attestino che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che ha la capacità finanziaria ed economica ai fini dell'assunzione dell'appalto.

14. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Le società interessate alla partecipazione alla gara dovranno far pervenire, esclusivamente, a mezzo raccomandata del servizio postale, o tramite altro servizio abilitato, entro e non oltre le **ore 13,00 del giorno Giovedì 20 Luglio 2017**, a pena di esclusione, un plico di spedizione sigillato con ceralacca o altro prodotto alternativo e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del nominativo del mittente e l'oggetto di gara con la seguente dicitura: **"Gara per l'appalto servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto ai dipendenti"** al seguente indirizzo: "Comune Montoro – Provincia di Avellino – Piazza M. Pironti n. 2 – 83025 Montoro (AV).

A pena di esclusione, nel plico di spedizione devono essere contenute **tre buste separate**, anche esse sigillate con ceralacca o altro prodotto alternativo, controfirmate sui lembi di chiusura e riportanti rispettivamente le seguenti diciture:

BUSTA "A" Documentazione Amministrativa

BUSTA "B" Offerta Tecnica

BUSTA "C" Offerta Economica.

Il contenuto delle buste è così specificato:

14.1) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (BUSTA A)

La busta "A" dovrà recare all'esterno l'indicazione leggibile del mittente e la dicitura **"DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**.

In tale busta dovrà essere inserita, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1. istanza di ammissione alla gara redatta utilizzando lo schema predisposto dall'Amministrazione (Allegato 1), contenente le generalità complete del firmatario, legale rappresentante della società e gli estremi di identificazione dello stesso (compreso il numero di Partita IVA / Codice Fiscale) e le dichiarazioni espressamente indicate. Detta istanza, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da copia fotostatica di un documento di identità, del firmatario, in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28.12.2000.

In caso di raggruppamento temporaneo la dichiarazione sostitutiva dovrà essere effettuata da ciascuna impresa associata, a pena di esclusione.

Le dichiarazioni di cui sopra devono riguardare, specificamente, a pena di esclusione, i singoli punti indicati nello schema di istanza allegato.

La stazione appaltante si riserva di effettuare controlli anche a campione per la verifica della veridicità delle dichiarazioni rese.

Fermo restando le sanzioni penali di cui all'art. 76 dello stesso D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni che dovessero risultare non veritiere comporteranno l'esclusione del concorrente.

2. Copia del Capitolato di appalto debitamente firmato per accettazione in ogni pagina dal titolare/Legale rappresentante del concorrente e di tutte le imprese nel caso di raggruppamento temporaneo.

3. Cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo posto a base di gara (Euro 1.120,00), ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 e può essere ridotta ai sensi del comma 7 di detto articolo, costituita in favore del Comune di Montoro ai sensi del comma 2 dello stesso articolo.

14.2) OFFERTA TECNICA (Busta B)

Detta busta, debitamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà recare all'esterno l'indicazione leggibile del mittente e la dicitura **"DOCUMENTAZIONE PER OFFERTA TECNICA"** e dovrà contenere, a pena di esclusione:

1. L'Offerta Tecnica, che sottoscritta dal legale rappresentante della società e di tutte le imprese in caso di raggruppamento, va formulata seguendo, scrupolosamente, i singoli parametri di cui all'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

La documentazione per l'offerta tecnica dovrà essere siglata in ogni pagina, sottoscritta con firma per esteso dal legale rappresentante e corredata, a pena di esclusione, da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del firmatario stesso, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28.12.2000.

14.3) OFFERTA ECONOMICA (Busta C)

Detta busta, debitamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà recare all'esterno l'indicazione leggibile del mittente e la dicitura: **"OFFERTA ECONOMICA"**.

L'offerta economica dovrà essere redatta senza abrasioni o correzioni di sorta, su carta resa legale e sottoscritta con firma per esteso dal legale rappresentante della società e corredata, a pena di esclusione, da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del firmatario stesso, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28.12.2000.

In caso di raggruppamento temporaneo l'offerta economica dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle società, contenere la parte del servizio assegnata a ciascuna impresa ed essere corredata da copia fotostatica del documento di identità di ciascuno dei legali rappresentanti.

La eventuale partecipante in ATI non potrà concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente.

Nella offerta dovrà essere indicata la misura percentuale dello sconto proposto in cifre e in lettere sul valore nominale del buono individuando così il prezzo finale offerto comprensivo di I.V.A., fermo restando che il valore nominale del buono pasto di riferimento è di €. 5,29 inclusa I.V.A.

In caso di discordanza fra gli importi indicati in cifre e in lettere, è ritenuto valido quello più favorevole al Comune.

L'offerta economica non dovrà, pena l'esclusione dalla gara, contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le norme di gara.

Si precisa che il recapito del plico nel suo complesso è ad esclusivo rischio del mittente, farà fede unicamente il timbro di arrivo all'ufficio protocollo. In caso di spedizione a mezzo del servizio postale, non farà fede la data di spedizione. Oltre il termine fissato per la presentazione del plico, non sarà ritenuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

15 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA:

l'esperimento della gara, affidato ad apposita commissione, si svolgerà nella casa comunale sita in Piazza M. Pironti il giorno: **Venerdì 21 Luglio 2017, con inizio alle ore 10,00**

16 VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'offerta ha una validità di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione della stessa, qualora il competente organo dell'Amministrazione non abbia adottato provvedimento di aggiudicazione.

17 DIVIETO DI SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietato il subappalto del servizio oggetto dell'appalto e la cessione del contratto, esclusi i casi previsti dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016;

18 AVVERTENZE E CAUSE DI ESCLUSIONE

Le informazioni inserite nella documentazione amministrativa e relative all'offerta tecnica, dovranno essere esaurienti, precise e sufficienti, per consentire una adeguata valutazione da parte dell'Amministrazione appaltante.

La mancanza, irregolarità o incompletezza della documentazione richiesta ai punti precedenti è causa dell'esclusione dalla gara.

L'Amministrazione si riserva peraltro, se necessario, di richiedere integrazioni alla documentazione presentata, ai sensi delle vigenti disposizioni.

Qualora risultassero presentate dichiarazioni non veritiere, l'Amministrazione trasmetterà gli atti all'Autorità giudiziaria ed adotterà le sanzioni previste dalla legislazione vigente, che comprendono, tra l'altro, la revoca dell'aggiudicazione della gara e l'esclusione dalla partecipazione a gare future.

Resta inteso che:

- Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non pervenisse a destinazione in tempo utile;
- Trascorso il termine fissato, non viene riconosciuta valida nessuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;
- Saranno esclusi i plichi sui quali non sia apposta la scritta indicata al punto 14 del presente bando e contenente la specificazione della gara nonché i plichi che a giudizio insindacabile dell'Amministrazione risultino palesemente manomessi o le cui modalità di chiusura non diano sufficiente garanzia di autenticità e segretezza dell'offerta;
- E' causa di esclusione dalla gara il fatto che l'offerta nelle sue parti 1)2)3) non sia contenuta nelle rispettive buste interne separate o che non siano chiuse e sigillate con cera-lacca, controfirmate sui lembi di chiusura e riportanti le rispettive diciture.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche quando fosse pervenuta una sola offerta valida purché congrua. Le offerte saranno valutate da apposita commissione tecnica. Al Presidente di gara è riservata la facoltà di sospendere, posticipare o annullare la gara, senza che i concorrenti possano accampare nessuna conseguente pretesa.

19 CONTROVERSIE

Per ogni controversia derivante dalla esecuzione del contratto, il Foro competente è quello di Avellino.

20 TUTELA PRIVACY

I dati forniti dai concorrenti in occasione della partecipazione alla presente gara saranno trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento delle attività Istituzionali dell'Ente, dell'eventuale stipula e gestione del contratto e saranno archiviati in locali dell'Ente, così come previsto dal D. L. gs. 196/2003. Tali dati sono richiesti in virtù di espresse disposizioni di legge e di regolamento. In relazione al trattamento dei predetti dati i concorrenti possono esercitare i diritti di cui all'art. 13 della predetta legge.

Montoro, Lì 15 Giugno 2017



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Alfonso DE VITA



CITTA' DI MONTORO

PROVINCIA DI AVELLINO

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA A MEZZO BUONI PASTO

ART. 1 – OGGETTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante fornitura di buoni pasto al personale dipendente del Comune di Montoro.

ART. 2 - DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio avrà la durata di anni tre, decorrenti dalla stipula del contratto.

ART. 3 – IMPORTO DELL' APPALTO

L'importo presunto dell'appalto è fissato, per il triennio considerato, in €. 56.000,00, IVA inclusa per un presunto numero di 10.500 (diecimilacinquecento) buoni pasto.

I quantitativi e gli importi suindicati sono indicativi e, pertanto, la ditta aggiudicataria non potrà muovere eccezioni per maggiori o minori quantitativi richiesti nel corso dell'appalto.

ART. 4 – VALORE NOMINALE BUONO PASTO

Il prezzo unitario a base d'asta è fissato in €. 5,29 (Iva inclusa) pari al valore nominale del buono.

Il Comune si riserva la possibilità di variare il valore nominale del buono nel periodo di validità del contratto con un preavviso di giorni 30 mantenendo ferme le altre condizioni dell'appalto.

In tal caso, lo sconto offerto, dovrà essere applicato sul nuovo valore stabilito.

ART. 5 – LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il luogo di esecuzione del servizio viene individuato nell'ambito territoriale del Comune di Montoro.

ART. 6 – MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi degli artt. 95 e 96 del D. Lgs. n. 50/2016, ovvero assumendo a riferimento il metodo di selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, privilegiando la garanzia e la qualità della prestazione, mediante la valutazione dell'aspetto tecnico ed economico dell'offerta.

ART. 7 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CERTIFICAZIONI ALLEGATE-OFFERTA

Le società interessate dovranno inoltrare domanda di partecipazione alla gara presentando apposita offerta nei termini e secondo le modalità individuate nell'art. 14 del bando di gara, unitamente alla documentazione ivi prevista.

L'omissione e/o l'irregolarità anche di uno solo dei documenti o dichiarazioni prescritti a corredo dell'offerta, nonché l'inosservanza o irregolarità delle modalità di presentazione delle offerte, comporteranno l'esclusione della società dalla gara.

ART. 8 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E PUNTEGGI

L'offerta verrà valutata sulla base dei seguenti criteri:

a) Prezzo: (fattore ponderale 60)

Ognuna delle società interessate alla gara dovrà indicare nell'offerta la percentuale di sconto sul valore facciale di ogni buono individuando così il prezzo finale offerto comprensivo di I.V.A., fermo restando che il valore nominale del buono pasto di riferimento è di €. 5,29 inclusa I.V.A.

Il punteggio, pari a 60 punti, verrà attribuito all'offerta con il prezzo più basso.

Alle altre offerte verrà attribuito un minor punteggio, determinato dalla seguente formula:

$$\frac{\text{prezzo minimo offerto}}{\text{prezzo singola offerta}} \times 60 \times 1 \text{ (coefficiente correttivo)}$$

b) Rete degli esercizi (fattore ponderale 30)

Il punteggio massimo di **punti 30** sarà attribuito al concorrente con il maggior numero di esercizi convenzionati e/o con cui si impegna a convenzionare sul territorio del Comune di Montoro o sul territorio dei Comuni limitrofi (**Avellino, Baronissi, Bracigliano, Contrada, Fisciano, Forino, Mercato S. Severino, Salerno, Solofra**) appartenenti alle Province di **Avellino e Salerno**.

A tal fine, il concorrente dovrà fornire un elenco degli esercizi già convenzionati e/o di quelli con i quali si impegna, espressamente, ad attivare la relativa convenzione entro il termine di 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicataria provvisoria. In tal caso la stipula del contratto è subordinata alla circostanza che la società aggiudicataria fornisca prova, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria, di aver attivato il numero di convenzioni con esercizi indicati in offerta ubicati nei Comuni limitrofi e comunque appartenenti alle Province di Avellino e Salerno.

Detta prova viene fornita mediante trasmissione di elenco degli esercizi convenzionati (che non abbiano fatto pervenire comunicazione di disdetta) riportante i seguenti dati:

- Ragione Sociale dell'esercizio convenzionato, così come riportata nel Certificato della Camera di Commercio;
- N° partita Iva dell'esercizio;
- Indirizzo dell'esercizio;
- N° di telefono dell'esercizio (se posseduto);
- Commissione di sconto applicata dall'esercizio alla ditta partecipante.
- Commissione media applicata ai ristoratori.

L'amministrazione si riserva la facoltà, ad ulteriore conferma dell'attivazione e/o dell'esistenza delle convenzioni attivate, di chiedere copia del contratto stipulato o, in alternativa, in caso di convenzioni già esistenti e operative, copia delle fatture emesse.

Se la prova non viene fornita la società decade dall'aggiudicazione ed il servizio viene affidato alla società che segue in graduatoria, soggetta alle medesime verifiche.

Alle altre offerte è attribuito un punteggio direttamente proporzionale secondo la formula:

$$\frac{\text{n° esercizi singola offerta}}{\text{n° massimo esercizi}} \times 30 \times 1,00 \text{ (coefficiente correttivo)}$$

In ogni caso, l'Amministrazione, prima della stipula del contratto, si riserva la facoltà di controllare quanto dichiarato. La non rispondenza tra quanto dichiarato negli elenchi e quanto risultante dalle verifiche comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e affidamento del Servizio all'impresa che segue in graduatoria.

c) Rimborso dei buoni pasto agli esercizi convenzionati (fattore ponderale 10)

Ognuna delle società interessate alla gara dovrà indicare la somma che rimborserà agli esercizi convenzionati a fronte di ogni buono pasto presentato del valore nominale di €. 5,29.

Il punteggio massimo, pari a **10**, verrà attribuito all'offerta con il valore di rimborso più alto.

Alle altre offerte verrà attribuito un minor punteggio, determinato dalla seguente formula:

$$\frac{\text{rimborso singola offerta}}{\text{rimborso massimo}} \times 10 \times 1 \text{ (coefficiente correttivo)}$$

Per rimborso si intende il valore facciale del buono pasto detratta la commissione media applicata agli esercizi convenzionati.

ART. 9 – DEPOSITO CAUZIONALE E CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia del completo adempimento di tutti gli obblighi assunti, le imprese dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio di ammontare pari al 2% dell'importo posto a base della gara d'appalto. Detta cauzione provvisoria potrà essere determinata e prestata anche in una delle forme previste dall'art. 93 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di cauzione prestata mediante fideiussione si dovrà prevedere l'accettazione espressa, da parte del fideiussore, del pagamento a prima richiesta senza eccezione.

Qualora la cauzione dovesse diminuire, per qualsivoglia motivo, la stessa va integrata nel termine di 15 giorni senza obbligo di ingiunzione o diffida da parte del Comune.

I buoni dovranno essere fascicolati in blocchetti personalizzati.

Non saranno riconosciute alla ditta aggiudicataria spese relative alla gestione del servizio e, in particolare, spese di stampa e consegna dei buoni pasto.

Ogni rapporto con gli esercizi convenzionati dovrà essere tenuto esclusivamente dalla ditta e il Comune di Montoro dovrà ritenersi escluso da ogni responsabilità al riguardo.

La ditta aggiudicataria si impegna a rimborsare i buoni pasto non utilizzati dal Comune di Montoro, senza oneri a carico dell'ente, provvedendo all'emissione di note di credito per lo stesso valore di emissione, IVA compresa, entro 30 giorni dalla data della lettera di restituzione dei buoni.

Le note di credito verranno scalate dal pagamento delle successive fatture ovvero, in assenza di fatture in sospeso, la ditta aggiudicataria provvederà all'effettuazione di un accredito di pari importo, a favore del Comune di Montoro, da parte della ditta aggiudicataria.

La ditta non potrà cedere il servizio in tutto o in parte ad altra impresa, salvo i casi esclusivi previsti dalle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016..

Sarà facoltà dell'ente di risolvere il contratto nel caso in cui il servizio non si dimostrasse più adatto allo scopo per cui fu previsto, senza che la ditta possa pretendere alcun indennizzo o compenso, sotto qualsiasi forma, ritenendosi completamente tacitata con il pagamento dell'effettivo servizio prestato.

Qualunque contravvenzione o violazione dei principi riportati nel presente capitolato darà luogo alla risoluzione del contratto, fatta salva la facoltà dell'ente di richiedere il risarcimento degli eventuali danni. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta congrua.

ART. 15 – CONTROVERSIE

Per ogni controversia derivante dalla esecuzione del contratto, il Foro competente è quello di Avellino.

ART. 16 – TUTELA PRIVACY

I dati forniti dai concorrenti in occasione della partecipazione alla presente gara saranno trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento delle attività Istituzionali dell'Ente, dell'eventuale stipula e gestione del contratto e saranno archiviati in locali dell'Ente, come previsto dal Dlgs.vo 196/2003. Tali dati sono richiesti in virtù di espressa disposizioni di legge e di regolamento. In relazione al trattamento dei predetti dati i concorrenti possono esercitare i diritti di cui all'art. 13 della predetta legge.

Montoro, lì Giugno 2017



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Alfonso DE VITA

La cauzione provvisoria sarà svincolata automaticamente all'aggiudicatario, all'atto della presentazione della cauzione definitiva e sarà restituita ai non aggiudicatari, ad avvenuta aggiudicazione definitiva.

La ditta aggiudicataria presterà all'atto della stipula del contratto, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte, una cauzione definitiva pari al 10% della spesa complessiva presunta.

La mancata costituzione della cauzione determina decadenza dell'aggiudicazione.

ART. 10 – SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico della ditta aggiudicataria le spese per bolli, ed oneri di registrazione delle scrittura privata che sarà stipulata tra le parti;

ART. 11 – PENALITA'

In caso di riscontrata irregolarità nella esecuzione del servizio o di violazione delle disposizioni del presente capitolato, la Ditta aggiudicataria sarà tenuta al pagamento di una penale di Euro 80,00 al giorno, in rapporto alla gravità dell'inadempienza, fino alla rimozione del comportamento omissivo o irregolare, fatta salva sempre la facoltà per il Comune di risolvere il contratto.

ART. 12 - RISOLUZIONE

Il Comune di Montoro si riserva il diritto, in caso di frode o ripetute inadempienze contrattuali nella gestione del servizio che comportino, nell'applicazione delle penali di cui all'art. 11, il superamento della percentuale del 10% dell'importo contrattuale, di risolvere anticipatamente il contratto mediante lettera raccomandata A. R. senza che nulla possa pretendere la Ditta aggiudicataria per tale decisione.

Alla contestazione di inadempienza la Ditta appaltatrice ha facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito, ferma restando la facoltà del Comune, in caso di grave violazione, di sospendere immediatamente il servizio

In ogni caso il mancato rispetto dei criteri e/o delle condizioni indicati in offerta comporta la risoluzione del contratto.

In ogni caso di risoluzione del contratto la cauzione prestata ai sensi dell'art. 9 verrà incarcerata a titolo di penale, salvo il diritto del Comune al risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Il Comune di Montoro si riserva la possibilità di procedere all'aggiudicazione al 2° classificato in caso di risoluzione del contratto, nonché qualora non si sia giunti ad aggiudicazione definitiva per fatti dipendenti dal 1° classificato.

ART. 13 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

La gara avverrà secondo le modalità descritte nel bando di gara.

ART. 14 – AVVERTENZE GENERALI

Non saranno ammesse offerte in variazione rispetto al presente capitolato.

L'Amministrazione è manlevata da qualsiasi pretesa da parte del ristoratore e l'utilizzo dei buoni pasto non può dar luogo al rilascio di fattura da parte del ristoratore nei confronti dell'Ente o dei fruitori dei buoni.

Ogni eventuale variazione all'elenco degli esercizi convenzionati dovrà essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione.

La ditta si dovrà impegnare a fornire mensilmente un numero variabile di buoni, sulla base dell'ordine dell'Ente appaltante.

La ditta dovrà impegnarsi ad accettare l'ordine mensile dei buoni pasto secondo il sistema di rilevazione del fabbisogno dei buoni pasto fissato dal Comune di Montoro.

Il Comune di Montoro corrisponderà, a far fronte del servizio in oggetto, alla ditta aggiudicataria, per ogni buono pasto, la somma pattuita in sede di aggiudicazione, mediante liquidazione di apposita fattura elettronica, con scissione dei pagamenti ai fini I.V.A., entro giorni 30 dal ricevimento della stessa.

Ogni buono pasto dovrà recare a stampa la ragione sociale e il codice fiscale della Società di emissione, l'intestazione del comune di Montoro, il numero progressivo dei buoni, il valore nominale degli stessi, il periodo di validità ed un apposito spazio per la firma e la data di utilizzo, per consentire una veloce compilazione da parte dell'utente al momento dell'uso, uno spazio per l'apposizione del timbro dell'esercizio convenzionato, nonché la dicitura: "il buono pasto non è cumulabile, né cedibile, né commerciabile, né convertibile in denaro; può essere utilizzato solo se datato e sottoscritto dall'utilizzatore". Dovrà essere utilizzato per usufruire di somministrazione di alimenti e bevande o per la cessione di prodotti di gastronomia pronta per il consumo immediato.